



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE n. 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico :2.e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

ASSE n. 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico :3.g) *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

Progetto speciale multiasse

"Abruzzo Inclusivo"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa	3
Articolo 1) - Finalità generali.	4
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili.....	5
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi .	6
Articolo 5) – Destinatari	7
Articolo 6) Priorità chiave	8
Articolo 7) Parametri di progetto	8
Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti	9
Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	10
Articolo 10) – Procedure di selezione	11
10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati	11
Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	12
Articolo 12) – Informazione e pubblicità	13
Articolo 13) – Tutela della privacy	13
Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive	13

Premessa

La Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche del Lavoro, dell' Istruzione, della Ricerca e dell'Università – adotta il presente Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. 740 del 11/11/2014 e della D.G.R. n.37 del 20 gennaio 2015 in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii..*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *D.G.R. 11/06/2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo Ob. C.R.O. 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013: approvazione";*
- ✓ *Determinazione Direttoriale n. DL/23 del 18/02/2014 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO – "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi" – "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo": modifiche e integrazioni – "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione": aggiornamento";*
- ✓ *D.G.R. 04/11/2014, n. 704, recante "Novella documento denominato "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949 e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione"*
- ✓ *D.G.R. n. 1057 del 29 dicembre 2010 aggiornata con D.G.R. n. 155 del 12 marzo 2012 recante disciplina per l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro della regione Abruzzo - Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accREDITATI e l'affidamento dei servizi al lavoro*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*

- ✓ Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1) - Finalità generali.

1. Il Progetto ha la finalità di:

- Sperimentare la partnership pubblico-privato sociale fondata sull'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, formative e del lavoro;
- rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;
- sperimentare un servizio innovativo per l'inclusione sociale multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario, al fine di attuare buone prassi utili per la successiva attuazione del P.O. FSE 2014-2020;
- elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo sociale e al contrasto della povertà.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, con l'indicazione delle priorità e degli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione CUP di riferimento per l'Avviso di cui trattasi:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
ASSE 2		
Obiettivo specifico	2.e)	
Categorie di spesa quantificate	N. 66 € 2.200.000,00	<i>Priorità 1: Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Obiettivo Specifico: 1.1.3. Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento e il reinserimento lavorativo</i>
ASSE 3		
Obiettivo specifico	3.g)	
Categorie di spesa quantificate	N. 71 €1.000.000,00	<i>Priorità:4 – Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</i> <i>Obiettivo specifico:4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale lavorativa attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione</i>
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 3.200.000,00		

Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili

1. Il progetto si articola in due Linee di intervento:

Linea 1: Ciascun progetto deve prevedere l'attivazione di uno **Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale (SPES)**, territorialmente collocato nella provincia di riferimento del progetto, finalizzato all'individuazione, presa in carico e redazione di un progetto individuale di inclusione socio-lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio o povertà.

Linea 2: Azioni di inclusione attiva, finalizzate all'attivazione di tirocini extracurricolari in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

2. Le attività da realizzare nell'ambito della Linea 1 **Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale** sono le seguenti:

A. Identificazione dei destinatari, di cui all'art. 5 del presente Avviso, sulla base di uno specifico bando di selezione secondo quanto previsto al paragrafo 3.1.1 delle Linee Guida – All. B alla D.D. DL/23 del 18/02/2014 richiamate in premessa;

B. Elaborazione di uno specifico progetto di inclusione sociale, che preveda azioni integrate di profiling, valutazione e bilancio di competenze, counseling, matching fra domanda e offerta di lavoro, stesura del curriculum, accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. I servizi devono essere erogati dal soggetto attuatore in rete con il Centro per l'Impiego competente. Il rapporto tra soggetto attuatore e Centro per l'Impiego deve essere regolamentato attraverso la sottoscrizione di uno specifico protocollo/convenzione. Il Centro per l'Impiego dovrà avvalersi di figure specializzate nell'inclusione socio-lavorativa e nel supported employment (lavoro assistito), il cui costo sarà ritenuto ammissibile ai fini del riconoscimento della spesa. Il progetto personalizzato deve essere costantemente aggiornato e ne dovranno essere monitorati gli esiti.

C. Stipula di un Accordo di cittadinanza responsabile fra il Centro per l'impiego, l'Ente d'Ambito attraverso il Servizio sociale professionale e la persona destinataria dei servizi, che espliciti la definizione degli impegni da parte della persona, la previsione dei benefici e il costante monitoraggio delle attività poste in essere;

D. Attività di promozione sulle tematiche inerenti l'inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione fra Ente di ambito sociale, Comuni, Associazioni datoriali, Organizzazioni no profit, Ordini professionali, Centri per l'impiego. Costituzione di un borsino dei soggetti ospitanti disponibili all'inserimento in percorsi di tirocinio di persone svantaggiate.

3. Le attività da realizzare nell'ambito della Linea 2 **Azioni di inclusione attiva** sono le seguenti:

A. Attivazione di tirocini extracurricolari nel rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida regionali vigenti, in raccordo con i Centri per l'Impiego.

B. Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento nelle organizzazioni ospitanti i tirocini;

C. Erogazione di voucher di servizio, ai destinatari impegnati nell'attuazione del tirocinio extracurricolare, gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non auto-sufficienti, disabili) a copertura di costi specificati al successivo art. 7.

Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 3.200.000,00 (tremilioniduecentomila)**, di cui:

- € 1.000.000,00 (unmilione) per l'attuazione della Linea di intervento 1
- € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila) per l'attuazione della Linea di intervento 2.

Possono essere finanziati almeno n. 8 progetti di Reti pilota, due per ciascun territorio provinciale.

Nel caso di disponibilità di risorse finanziarie derivanti dall'impossibilità di finanziare due progetti per ciascun territorio provinciale, la Regione si riserva di finanziare ulteriori iniziative progettuali, tenendo conto dei risultati della valutazione di merito e del punteggio in quella sede attribuiti, con i criteri di cui all'art 10.1 del presente avviso.

2. A pena di esclusione, ciascun soggetto attuatore, di cui al successivo Articolo 4, comma 1, può candidare una sola proposta progettuale.

3. A pena di esclusione, ciascuna proposta progettuale deve prevedere entrambe le Linee di intervento.

4. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ciascuna proposta progettuale non può superare € 400.000,00.

Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite "**soggetto attuatore**", cui partecipano:

- a) almeno un Ente d'Ambito Sociale operante nella provincia per la quale si candida, di cui uno che assume il ruolo di capofila;
- b) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante "D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo", così come modificata dalla D.G.R.;
- c) almeno un Organismo di Formazione accreditato o accreditando per l'Ambito Orientamento ai sensi della D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento

delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”.

Possono altresì far parte dell'Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, i seguenti soggetti:

- Organizzazione senza scopo di lucro con esperienza almeno triennale nell'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, con sede in Abruzzo e/o nella provincia per la quale si candida
- Cooperativa sociale di tipo B con sede in Abruzzo e/o nella provincia per la quale si candida
- Associazione datoriale ovvero centrale cooperativa.

2. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato (**Allegato A4**) o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate.

3. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata altresì, dalla dichiarazione del/dei CPI competente/i, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore. Ciascun Centro per l'Impiego può rilasciare la propria dichiarazione anche a più ATS.

4. La candidatura può essere corredata altresì, dalla dichiarazione dell'Azienda USL competente, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore.

5. Ad eccezione delle Agenzie per il Lavoro accreditate di cui al punto b) del comma 1, i singoli componenti di un'ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano

Articolo 5) – Destinatari

1. I destinatari degli interventi sono persone residenti in Abruzzo, utenti dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali ovvero nuovi richiedenti, disoccupati o inoccupati, gravati da una delle seguenti situazioni di svantaggio:

- persone con disabilità,
- over 45 anni,
- donne vittime di violenza,
- persone uscite dalla dipendenza,
- ex detenuti,

- immigrati,
- senza fissa dimora,
- persone in situazione di povertà certificata da ISEE inferiore a € 6.000,00.

2. Dal presente progetto sono esclusi i giovani NEET aderenti al programma "Garanzia Giovani".

Articolo 6) Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di selezione degli interventi", le priorità chiave, identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento, sono le seguenti:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Promuovere interventi rivolti a persone ed imprese per stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'emersione del lavoro irregolare
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

Articolo 7) Parametri di progetto

1. Ciascuna proposta progettuale deve, pena l'inammissibilità:

- prevedere la realizzazione di entrambe le Linee di Intervento;
- essere riferita territorialmente ad una sola provincia;
- essere rivolta a minimo **n° 70 utenti**, sia per la Linea 1 che per la Linea 2;
- concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015. Tale data è relativa sia al termine ultimo di conclusione delle attività, sia al termine ultimo per la presentazione del rendiconto.

2. Per le attività afferenti alla **Linea 1 Sportello di contrasto alla Povertà e all'esclusione sociale** è previsto un contributo massimo di € 125.000,00.

Per la gestione delle singole attività di cui al precedente art. 2, si applicano i seguenti parametri di costo:

- Azioni A, B, C: max € 27,00 per utente/ora per un massimo di 60 ore a utente, per almeno 70 utenti;
- Azione D: max € 10.000,00 per azioni di sistema ,costituzione del borsino delle postazioni disponibili.

3. Per le attività afferenti alla **Linea 2 Azioni di inclusione attiva**, è previsto un contributo massimo di € 275.000,00. Dovranno essere attivati almeno 70 tirocini extracurricolari. Le modalità di attivazione dei tirocini, la durata e le indennità di partecipazione da erogare agli utenti devono corrispondere a quanto stabilito dalla DGR 704/2014. L'attività dovrà prevedere azioni di accompagnamento dei tirocinanti all'inserimento nella struttura ospitante da parte di un tutor, per un impegno pari ad almeno 12 ore per ciascun utente e comunque non può superare il 20% del monte-ore complessivo del tirocini, e per un costo pari a max € 30,00/ora.

4. I voucher di servizio dovranno essere erogati esclusivamente ai tirocinanti che risultino impegnati nelle attività di cura dei propri familiari conviventi (minori, anziani non autosufficienti, diversamente abili) al fine di favorire l'accesso a servizi di assistenza alla persona. Le spese ammissibili al fine dell'erogazione dei voucher sono le seguenti:

- servizi di assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (baby sitter, badanti, assistenti)
- rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;
- trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche;
- assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari

L'importo massimo di ciascun voucher è fissato in **€ 300,00 mensili** e sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnatario, previa presentazione da parte dello stesso di apposita documentazione attestante le spese sostenute. Le spese sostenute dai destinatari sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. Stante il divieto di doppio finanziamento, **la documentazione attestante le spese sostenute dovrà essere consegnata in originale.**

L'erogazione del Voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade:

- a) nel caso di interruzione volontaria del tirocinio;
- b) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- c) per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio;
- d) decesso della persona assistita.

Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun soggetto attuatore nei limiti dei vincoli di cui all'Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico **Dossier di candidatura**, così composto:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	
A1	Formulario per la presentazione dei progetti firmato dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, nei campi richiesti.
A2	Atto d'impegno del soggetto attuatore firmato dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiarata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'ATS.
A4	<u>Per le ATS già costituite</u> : atto costitutivo redatto secondo il modello Allegato A4. <u>Per le ATS costituende</u> : documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento, l'apporto di ciascun componente nell'attuazione del progetto e il relativo budget assegnato, firmato da ciascun componente. Fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei componenti l'ATS
	<u>Dichiarazione del/dei CPI competente/i attestante l'impegno</u> alla realizzazione delle attività di cui alla linea 1 in collaborazione con l'ATS.
	Curriculum delle risorse impegnate resi in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritti, a eccezione di quelle il cui CV è stato prodotto in sede di istanza di accreditamento

Il **Dossier di candidatura**, così costituito deve essere racchiuso in un unico plico e pervenire entro e non oltre il 05/02/2015 alla **REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – Viale Bovio, 425 – Pescara**, a mezzo raccomandata A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per la dimensione delle raccomandate, mediante Pacco Celere postale) oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: **programmazione@pec.regione.abruzzo.it**. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, sul plico deve essere riportata la seguente dicitura:

“P.O. FSE Abruzzo 2007/2013

Progetto Speciale Multiasse: Abruzzo Inclusivo”

Nel caso di invio a mezzo pec, nell'oggetto dev'essere riportata la dicitura precedentemente menzionata.

La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Non sono considerati ricevibili i plichi :

- ✓ trasmessi al di fuori dei tempi previsti all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ privi della dicitura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Articolo 8 del presente Avviso;
2. Non sono considerate ammissibili le candidature:
- ✓ prive anche di un solo documento costituente il Dossier di candidatura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ che non rispondono alle tipologie di intervento previste dal presente Avviso;
 - ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Articolo 4 comma 1 del presente Avviso;
 - ✓ che indichino, tra i destinatari, soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 5 del presente Avviso;
 - ✓ redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto stabiliti agli articoli 3 e 7 del presente Avviso;
 - ✓ prodotte in violazione di quanto previsto all'Articolo 4, commi 3 e 5 del presente Avviso;
 - ✓ incomplete nella compilazione della modulistica di cui si compone il Dossier di candidatura di cui all'articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ la cui documentazione costituente il Dossier di candidatura risulti non debitamente firmata in originale ovvero non leggibile nei campi richiesti.

Costituisce altresì causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

3. Il Direttore provvederà a costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità, ammissibilità e merito delle istanze. Il nucleo potrà essere costituito da personale esperto dell'Amministrazione procedente eventualmente supportato dalle strutture di Assistenza Tecnica che la affiancano.

Articolo 10) – Procedure di selezione

10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui all'Articolo 9, sono sottoposti a valutazione di merito.

2. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della

griglia di valutazione di cui **all'Allegato A3**, strutturata in tre macroaree, come segue:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	<i>Profili inerenti la qualità della proposta progettuale</i>	700 punti
2	<i>Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate;</i>	200 punti
3	<i>Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.</i>	100 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il **punteggio massimo** attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Abruzzo. La pubblicazione, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie.

3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Il Responsabile della Linea di attività del Servizio competente procede con formale atto scritto e previa verifica del possesso dei requisiti in materia di

accreditamento, all'affidamento delle attività all'attuatore con le modalità e i tempi stabiliti dalle Linee Guida di cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014, richiamate in premessa.

2. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nell'“*Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi*”, a firma del legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A2.

3. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un'ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento, pena la revoca del beneficio.

4. Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore deve inviare la convenzione/protocollo d'intesa siglato con il/i Centro/i per l'Impiego competente/i per la realizzazione delle attività, coerentemente agli impegni definiti nella dichiarazione allegata al Dossier di candidatura.

5. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento pena la revoca del finanziamento e rendicontati entro il 31 dicembre 2015.

6. Per le modalità di erogazione del finanziamento, di attuazione dell'intervento, di rendicontazione delle spese e controllo si fa riferimento a quanto disposto nelle “*Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013*” – i cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014.

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: abruzzoinclusivo@regione.abruzzo.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/fil.